*Siamo barche, che navigano nelle acque turbinose del mondo, dove la corrente ci porta lontano da Dio, perché l’uomo ha dimenticato di essere creatura e pretende di essere padrone della propria vita e di tutta la creazione, di cui vuole disporre a proprio piacimento. In risposta a questo richiamo, alla tentazione che risiede nel cuore di ciascuno, la via che suggerisce Federico è quella del Vangelo: regalare la vita, alzarsi, non rimanere seduti, seguire i passi del Vangelo, e la speranza di incontrare, un giorno “Le tue braccia spalancate”, per riceverci in un abbraccio, quell'abbraccio di cui sentiamo la nostalgia per tutta la vita.*